



# **A.G.E.S.-Boy Scouts de Sardinia**

## **Statuto Associativo**

### **Approvato dall'Assemblea Ordinaria del 14 ottobre 2007**

#### **Principi generali**

##### **Articolo 1 - Denominazione.**

L'Istituzione sarda per l'educazione morale e fisica dei giovani di ambo i sessi assume il nome di:

**"Associazione Giovani Esploratori Sardi"**

e adotta la sigla

**"A.G.E.S. - Boy Scouts de Sardinia - O.N.L.U.S."**.

La sede dell'A.G.E.S. è in Cagliari.

##### **Articolo 2 - Finalità.**

L'A.G.E.S. è una associazione scout, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e promozione sociale.

Scopi dell'istituzione sono:

- a. l'educazione civica, morale e fisica della gioventù col particolare obiettivo di sviluppare l'autodisciplina, lo spirito di iniziativa e di risorsa, il sentimento dell'onore e della dignità personale, il senso della responsabilità e della solidarietà umana;
- b. il proponimento di tutelare e favorire lo sviluppo del patrimonio culturale sardo in tutte le forme di tradizione popolare, anche attraverso la raccolta e la pubblicazione e, comunque, la diffusione di questo patrimonio; la raccolta, l'elaborazione e l'affermazione di tutti i dati culturali insiti nei processi di formazione della coscienza del popolo sardo;
- c. la ferma intenzione di mantenere vivi negli adulti gli ideali scout, affinché, con l'esempio coerente alle proprie idee, essi diano maggior forza educativa all'Istituzione nell'ambiente in cui essa opera.

##### **Articolo 3 - Metodo.**

Per il raggiungimento dei suoi fini l'A.G.E.S. applica il metodo educativo scout come delineato dal fondatore *Robert Baden-Powell of Gilwell*, con i necessari aggiornamenti basati anche sui principi e sulle risoluzioni degli organismi mondiali di collegamento.

Il metodo educativo scout si ispira ad un modello comportamentale (la Legge Scout: vedi allegati) e all'impegno personale ad uniformarsi (La Promessa: vedi allegati), adeguate all'età del giovane.

La metodologia pedagogica, variata secondo i vari gruppi di età e precisata negli appositi regolamenti tecnici, va mantenuta sempre attuale ed in stretto collegamento con la società e col mondo dei giovani.

##### **Articolo 4 - Politica.**

L'Istituzione, pur trasmettendo dei contenuti educativi che sono anche politici - in senso generale - è estranea a qualunque partito. Ciascun iscritto vi gode piena libertà di pensiero e deve profondo rispetto alle opinioni altrui. Non possono trovare posto nell'A.G.E.S. le posizioni in contrasto con i principi fondamentali enunciati nella Costituzione della Repubblica italiana, con i principi fondamentali dello Scautismo, col presente Statuto ed i Regolamenti associativi.

##### **Articolo 5 - Religione.**

L'A.G.E.S. , secondo i principi originali del metodo scout, è una associazione pluriconfessionale. Nella formazione educativa della persona ritiene la visione spirituale della vita elemento fondamentale e imprescindibile. Richiede, pertanto, l'osservanza dei doveri relativi secondo il culto di appartenenza, col pieno rispetto di ogni altra convinzione religiosa. Per realizzare tale scopo, l'Associazione si impegna a stringere reciproci rapporti con le religioni organizzate tramite i ministri del culto. A livello di Gruppo potranno così verificarsi le condizioni per garantire all'interno delle attività la migliore formazione religiosa dei ragazzi.

#### **Articolo 6 - Ammissione.**

Possono far parte dell'A.G.E.S. tutti coloro che, fattane domanda, siano accettati dagli organi previsti. Non esiste aprioristicamente barriera che non possa essere superata, sia essa di natura politica, razziale, religiosa, economica, di sesso, di nazionalità, di cultura, di età, di costume o di condizione fisica.

#### **Articolo 7 - Attività Principali.**

L'A.G.E.S. esplica tutte le attività tradizionali dello scoutismo giovanile e quelle ad esse strettamente connesse o accessorie in quanto integrative delle stesse.

L'Istituzione promuove attività nella prospettiva di una maggiore democrazia e partecipazione cosciente alla vita sociale, per collaborare realmente alla formazione di buoni cittadini.

L'A.G.E.S. vuole affermare i diritti di tutte le minoranze ed afferma l'esigenza del pieno rispetto della Costituzione in tutti i suoi punti, ed in special modo per l'attuazione totale dell'articolo 6 della Costituzione della Repubblica nei confronti della comunità sarda. L'A.G.E.S. intende così evitare, in special modo, strade e metodi rivendicativi che non seguano i principi della democrazia partecipativa, unico mezzo di crescita di un Paese.

Tra la vasta gamma di attività possibili si propone di assumere iniziative in vari campi, tra cui l'ecologia, la speleologia, la protezione civile, l'informazione, la fotografia, la poesia, le arti grafiche, la letteratura, la saggistica, la ricerca storica, economica, sociologica, etc. Le attività vengono realizzate tramite gli organi associativi ad esse demandati.

L'A.G.E.S. promuove Convegni e Dibattiti, indagini conoscitive, corsi di formazione e corsi tecnici di vario genere, seminari di studio, cicli di conferenze, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche ed attività multimediali, iniziative folcloristiche, ecc., anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni, ed eventualmente tramite la costituzione di un Centro Studi.

#### **Articolo 8 – Composizione ed obblighi.**

L'A.G.E.S. è costituita dai Soci regolarmente iscritti, Ordinari e Giovani, appartenenti agli organi statutari e/o ai Gruppi oltre che dai Soci Onorari.

Tutti sono impegnati ad osservare lo Statuto, i Regolamenti e le disposizioni associative e a praticare effettivamente lo scoutismo.

#### **Articolo 9 – Uniformi, distintivi e bandiere.**

Fogge, forme e dimensioni, colori e materiali di uniformi, bandiere, guidoni e distintivi, nonché le norme per il loro uso, sono determinate dai regolamenti.

## **Organizzazione, soci e organi**

#### **Articolo 10 - Soci.**

I Soci dell'A.G.E.S. sono compresi tra le seguenti categorie:

1-Soci Ordinari;

2-Soci Giovani;

3-Soci Onorari.

#### **Articolo 11 – Soci Ordinari.**

Sono i soci maggiorenni che partecipano alla vita dell'Istituzione dopo essere stati accettati dal Consiglio Direttivo. Possono ricoprire incarichi direttivi.

Divengono automaticamente soci Ordinari quei soci Giovani che, regolarmente iscritti nell'anno in corso, raggiungono la maggiore età.

#### **Articolo 12 - Soci Giovani.**

Sono tutti i soci minorenni iscritti nelle unità dei Gruppi A.G.E.S.. Non possono ricoprire incarichi direttivi.  
Sono rappresentati nelle assemblee (Generale e di Gruppo) da soci maggiorenni appositamente delegati.

#### **Articolo 13 - Soci Onorari.**

La qualifica di Socio Onorario può essere conferita dal Consiglio Direttivo alle persone fisiche, alle Istituzioni, agli Enti, ecc., che s'impegnano nell'aiutare l'A.G.E.S. con iniziative di vario genere e/o con contributi finanziari. Tale qualifica può essere concessa in via temporanea (fino a quando il socio prosegue il proprio impegno) o, in casi particolari, a vita.

Il Socio Onorario non può, comunque, ricoprire incarichi all'interno dell'istituzione fino a quando non venga accettato quale Socio Ordinario.

#### **Articolo 14 - Organi.**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a. l'Assemblea Generale dei Soci;
- b. il Presidente;
- c. il Capo Scout;
- d. il Consiglio Direttivo;
- e. I Capi Gruppo;
- f. le Assemblee di Gruppo dei Soci;
- g. i Consigli di zona;
- h. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- i. il Giurì.

Gli organi di cui alle lettere b), c), d) e), h), i), sono di tipo elettivo.

Sono organi di nomina le strutture tecniche ai vari livelli, fra i quali i Delegati di Zona, le Direzioni di unità etc..

#### **Articolo 15 – Organizzazione locale:il Gruppo Scout**

A livello locale l'A.G.E.S. è organizzata in Gruppi.

La fondazione di un Gruppo, così come disposto dall'art. 44 del presente Statuto, deve essere autorizzata dal Consiglio Direttivo, il quale controlla la presenza dei requisiti previsti da Statuto e Regolamenti.

Organi del Gruppo sono: il Capo Gruppo, l'Assemblea di Gruppo dei Soci, il Consiglio dei Capi, le Direzioni di Unità (Colonia, Branco, Reparto, Compagnia e Clan). Tutti gli incarichi interni ai Gruppi possono essere attribuiti soltanto a soci dell'A.G.E.S. regolarmente iscritti.

L'organizzazione pratica del Gruppo è specificata nel Regolamento Generale.

#### **Articolo 16 – Organizzazione locale: Le Zone.**

Al fine di meglio coordinare l'attività dei Gruppi, se consentito da condizioni numeriche e territoriali favorevoli, essi possono essere raggruppati in Zone operative costituite secondo criteri di territorialità, su delibera specifica del Consiglio Direttivo.

Organi della Zona sono il Delegato di Zona ed il Consiglio di Zona.

#### **Articolo 17 - L'Assemblea Generale dei Soci.**

L'Assemblea Generale è il massimo organo centrale dell'Istituzione. E' composta dai soci Ordinari delegati in sede di Assemblea di Gruppo da tutti i soci Ordinari e Giovani dei rispettivi Gruppi, che siano in regola con le quote e con gli oneri derivanti da Statuto e Regolamenti.

L'Assemblea Generale viene convocata dal Presidente in sessione ordinaria ogni tre anni per il rinnovo delle cariche, entro sessanta giorni dalla data di chiusura dell'anno sociale. In questo caso, elegge nell'ordine: il Presidente, il Capo Scout, i componenti del Consiglio Direttivo, il Giurì ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea viene convocata, inoltre, in sessione ordinaria dal Presidente con le medesime modalità ogni anno, entro trenta giorni dalla data di chiusura dell'anno sociale, per discutere e deliberare sulla relazione tecnico-morale e finanziaria della gestione, per l'approvazione della quota sociale, dei Bilanci Consuntivo e Preventivo, dei programmi associativi e per ogni altra questione posta all'ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea Generale deve essere effettuata con lettera da spedirsi ai soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione, con l'indicazione del luogo, giorno ed ora della stessa e dell'Ordine del Giorno.

L'anno sociale ha durata dall' 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

E' ammessa la delega ad un altro socio, delegato eletto in sede della medesima assemblea di Gruppo, per la partecipazione e le votazioni. Ogni socio delegato non potrà comunque essere portatore di più di una delega.

L'Assemblea Generale è validamente costituita quando siano presenti (anche se per delega) la maggioranza degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti (fatti salvi i casi di cui agli artt. 44 e 45).

L'Assemblea Generale elegge al suo interno, in ogni caso, un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Può essere richiesta al Presidente la convocazione di un'Assemblea Straordinaria per gravi circostanze, o quando non vengano rispettati i termini di cui ai precedenti commi, da parte di due terzi del Consiglio Direttivo, dal Giurì o da almeno il 20% dei soci aventi diritto al voto in assemblea. Nel caso in cui la richiesta non abbia esito entro 15 giorni, l'Assemblea può essere convocata direttamente dai richiedenti.

In casi di particolare gravità, nei quali si debba giudicare l'operato del Presidente o del Capo Scout, dei membri del Consiglio Direttivo o dei componenti del Giurì, l'Assemblea, convocata con le stesse modalità sopra descritte, si costituisce in Gran Giurì e delibera con la maggioranza di due terzi degli aventi diritto al voto.

#### **Articolo 18 – Il Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale; vigila e controlla tutti gli organi e le strutture dell'A.G.E.S. e l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari. Ha facoltà di delegare, su mandato del Consiglio Direttivo, le funzioni tecniche ed amministrative di cui è investito.

E' responsabile nei confronti dell'Assemblea Generale del corretto funzionamento dell'Associazione. E' l'esecutore delle decisioni del Consiglio Direttivo, sia direttamente che attraverso le altre strutture dell'A.G.E.S..

Convoca l'Assemblea Generale nei casi previsti dallo Statuto, sentito il Capo Scout. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 19 – Il Capo Scout**

E' il capo di tutti i Soci iscritti e il custode dei Principi fondamentali dello scautismo propugnati dall'Istituzione. E' inoltre il garante supremo della corretta applicazione del metodo educativo scout.

Ha la delega del Presidente per la direzione tecnica e metodologica dell'Istituzione, e di questa è responsabile davanti all'Assemblea Generale dei Soci.

Sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

#### **Articolo 20 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente (che lo convoca e lo presiede), dal Capo Scout, dal Tesoriere, dal Segretario, dai Commissari alle Branche giovanili ( Castorini, Lupetti, Esploratori e Rover ) e alla Branca Adulti. Ulteriori Consiglieri possono essere eletti con delega specifica per particolari esigenze previste dal Regolamento Generale. Il numero dei componenti il Consiglio Direttivo deve essere comunque non inferiore a sette.

I Consiglieri devono candidarsi nello specifico incarico che intendono ricoprire, all'uopo possono essere formate apposite liste, secondo quanto specificato dal Regolamento Generale.

Il Consiglio Direttivo può autoconvocarsi su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri; in caso di voto, in condizioni di parità, prevale il voto del Presidente, e in caso di sua assenza, quello del Capo Scout.

All'occorrenza, per specifiche esigenze tecniche e organizzative delle attività centrali, i Commissari possono essere riuniti in sessione ristretta del Consiglio Direttivo dal Capo Scout.

Il Consiglio Direttivo amministra e coordina tutta l'attività dell'Istituzione. Approva, sentito il Gruppo W.B., il Regolamento Generale, i Regolamenti Tecnici, le loro modifiche e tutti gli altri regolamenti necessari per il funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo propone, nella sessione ordinaria dell'Assemblea Generale dei Soci, per l'approvazione:

- l'importo della quota associativa e le modalità per il relativo pagamento;
- il bilancio preventivo e il consuntivo predisposto, dall'Organo Amministrativo;
- la relazione tecnico-morale e finanziaria sulla gestione dell'A.G.E.S.;
- il programma annuale associativo predisposto dal Commissariato Centrale.

Il Consiglio Direttivo è responsabile della gestione finanziaria dell'Associazione, nell'ambito delle linee guida definite con il bilancio preventivo; ha la facoltà di operare delle variazioni ad esso, nei limiti dell'ordinaria amministrazione.

Al Consiglio Direttivo è demandato l'esame e l'accoglimento delle domande di iscrizione dei soci Ordinari e Giovani; per questi ultimi può delegare il Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera, con i necessari pareri favorevoli specificati dai Regolamenti, le nomine delle varie cariche centrali ( Delegati di zona, Commissioni di Consulenza) Tali nomine vengono conferite congiuntamente dal Presidente e dal Capo Scout.

Nei settori in cui non sia possibile nominare un responsabile, il Consiglio Direttivo ne assume direttamente la responsabilità con delega ad un Consigliere, ed ha la facoltà di esercitare tutte le azioni necessarie per il controllo dei vari organi, strutture ed incaricati dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre potere di riserva e di veto sulle nomine e le elezioni per gli incarichi periferici ( Capi Gruppo, Direzioni di unità, incarichi interni al Gruppo,) e per gli incarichi di Zona.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla ripartizione in Zone dei Gruppi

#### **Articolo 21 - Segretario**

Verbalizza le sedute del Consiglio Direttivo, circolarizza le delibere e le altre comunicazioni degli organi Centrali; cura la raccolta e la diffusione della corrispondenza, che raccoglie nell'Archivio Associativo.

Provvede alle operazioni centrali di iscrizione e censimento dei soci e alla compilazione del Libro soci Associativo.

Cura l'aggiornamento dell'Organigramma Associativo.

#### **Articolo 22 - Tesoriere**

Coordina la gestione del patrimonio associativo: risorse finanziarie, Sedi associative, Case di caccia, etc.

Ha il potere di firma sui c/c bancari e postali, che esercita disgiuntamente dal Presidente.

E' responsabile, di concerto con il Presidente, della regolare tenuta della contabilità associativa e della redazione del bilancio consuntivo annuale.

#### **Articolo 23 - Commissari**

Sono i Consiglieri investiti di una specifica responsabilità tecnica e metodologica, così come specificati dall'art. 20 del presente Statuto e dal Regolamento Generale. I Commissari, coordinati dal Capo Scout, hanno la direzione tecnica dell'Associazione, con funzioni di indirizzo e controllo sulla pratica attuazione del metodo scout. Hanno inoltre l'onere specifico di organizzazione delle attività centrali associative.

#### **Articolo 24-Il Capo Gruppo**

Il Capo Gruppo è il rappresentante legale, a livello locale, dell'Associazione Giovani Esploratori Sardi così come articolata sul territorio.

Ogni Capo Gruppo agisce in nome e per conto del Gruppo di appartenenza, lo rappresenta in ogni caso e ne risponde a tutti gli effetti di Legge .

Il Capo Gruppo ha la piena responsabilità tecnica e metodologica del proprio Gruppo, di cui è garante di fronte al Capo Scout e al Consiglio Direttivo.

In occasione delle uscite di unità, debitamente autorizzate secondo le procedure associative, attua un sistema di informazione tale che, in seguito ad emergenze improvvise, infortuni, etc., possa essere avvisato ed eventualmente richiedere e/o approntare idonei sistemi di soccorso.

E' componente del Consiglio di Zona di pertinenza.

#### **Articolo 25-L' Assemblea di Gruppo dei Soci**

L'Assemblea di Gruppo è il massimo organo democratico locale. E' composta da tutti i Soci Ordinari e Giovani iscritti al Gruppo medesimo, che siano in regola con le quote e con gli oneri derivanti da Statuto e Regolamento Generale.

Essa elegge il Capo Gruppo ed i delegati all'Assemblea Centrale, nonché l'eventuale vice capo Gruppo, i Revisori dei Conti, il Segretario e il Tesoriere. Approva i bilanci, i contributi dovuti dai Soci ed i programmi del Gruppo.

Il funzionamento ed ulteriori compiti dell'Assemblea di Gruppo sono specificati nel Regolamento Generale.

L'Assemblea di Gruppo viene convocata in sessione ordinaria dal Capo Gruppo in carica, o in alternativa dal 20% dei soci, almeno una volta all'anno, entro 15 giorni dalla conclusione dell'anno sociale.

#### **Articolo 26 - Il Consiglio di Zona**

E' composto dai Capi Gruppo della Zona di pertinenza e dal relativo Delegato, che lo presiede.

Coordina le attività, i programmi e le risorse umane dei gruppi della Zona. Si riunisce almeno due volte all'anno.

#### **Articolo 27 - I Delegati di Zona**

I Delegati di Zona sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Consiglio di Zona, tra i capi Gruppo che ne fanno parte.

Si fanno portavoce delle esigenze dei vari Gruppi al Consiglio Direttivo e rappresentano il Capo Scout nei confronti dei Gruppi della Zona di competenza. Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, ma senza diritto di voto.

Convocano e presiedono il Consiglio di Zona.

#### **Articolo 28 - Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri, che, al loro interno, eleggono il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la gestione contabile e amministrativa dell'A.G.E.S. Il controllo dovrà essere effettuato almeno una volta all'anno. In particolare il Collegio dei Revisori dei Conti ha il dovere di controllare e sottoscrivere i bilanci preventivi e consuntivi. I componenti il Collegio, o almeno uno di essi, partecipano alle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo, con parere consultivo.

#### **Articolo 29 - Il Giurì**

Il Giurì è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci fra i maggiorenni che siano regolarmente iscritti da almeno cinque anni nella categoria dei soci Ordinari.

Il Giurì viene convocato dal Presidente, ma può convocarsi anche su iniziativa della maggioranza dei suoi membri. E' presieduto dal Presidente o dal Capo Scout in sua assenza, che non ha diritto di voto.

Il Giurì si riunisce, per propria iniziativa o su precise istanze motivate, ogni qualvolta debbano formarsi giudizi di merito o di demerito nei confronti dei soci. Delibera, quindi, sulla concessione di encomi ed onorificenze (di cui all'art. 35) nonché sui provvedimenti disciplinari (di cui all'art. 36).

Il Giurì possiede le più ampie facoltà inquirenti ed emette decisioni motivate per il rilascio dei riconoscimenti o dei provvedimenti disciplinari. Ha, quindi, la facoltà di sospendere o radiare, per motivi tecnici e morali, soci o Gruppi che non si attengono alle norme dello Statuto, dei Regolamenti o alle disposizioni associative e che non pratichino attività scoutistica.

Il Giurì risolve inoltre i ricorsi presentati contro i provvedimenti disciplinari adottati dai Gruppi; questi vanno inoltrati non oltre il termine di venti giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Il Giurì non ha competenze in caso di giudizio nei confronti dei propri membri, dei componenti il Consiglio Direttivo, del Presidente e del Capo Scout; in tali casi l'Assemblea Generale si costituisce in Gran Giurì con le modalità di cui all'art.17.

#### **Articolo 30 - Le Commissioni di Consulenza**

Il Consiglio Direttivo, su proposta dei singoli Commissari, nomina delle Commissioni di Consulenza (quali la Capanna, la Muta, la Pattuglia, la Ronda centrale, etc. ) al fine di collaborare con i rispettivi Commissari per la preparazione delle attività centrali.

Il Regolamento Generale ne definisce il numero dei componenti, i requisiti, i compiti e le responsabilità.

## **Gestione associativa**

### **Articolo 31 - Cariche**

Alle cariche previste dal presente Statuto sono eleggibili e nominabili i soci di cui all'art. 11.

Tutte le cariche sono onorifiche, quindi nessun compenso è attribuibile, salvo i rimborsi delle spese sostenute. Quelle centrali, siano esse elettive o di nomina, e le cariche dei capi Gruppo hanno durata triennale; per gli incarichi periferici si rimanda ai regolamenti.

E' ammessa la rieleggibilità, per non più di tre mandati consecutivi.

La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con le cariche di membro del Consiglio Direttivo e con tutte le cariche che comportino responsabilità di spesa.

La carica di componente del Giurì è incompatibile con quelle di Capo Scout e di Presidente.

### **Articolo 32 - Dimissioni e carenze di carica**

Le dimissioni del Presidente, del Capo Scout o della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo comportano la decadenza di tutti gli Organi di cui all'art. 14, per cui si rende obbligatoria, non oltre i 15 giorni successivi alla data di decadenza, la convocazione delle rispettive Assemblee di Gruppo. Nei 30 giorni successivi alla decadenza viene convocata l'Assemblea Generale per le nuove elezioni, secondo le modalità di cui all'art. 17 del presente Statuto.

Quando nel Consiglio Direttivo venga a mancare un numero di esponenti superiore ad un terzo dei componenti, o comunque venga a mancare il numero minimo previsto dall'art. 20, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea Generale per l'elezione dei membri mancanti nel termine di trenta giorni.

Nel caso in cui resti vacante una carica elettiva centrale per un qualsiasi motivo, si procederà all'elezione di essa nella prima Assemblea Generale. I nuovi eletti in base al presente comma durano in carica fino alla scadenza del triennio di gestione del Consiglio Direttivo e degli altri organi elettivi.

In caso di dimissioni di un Capo Gruppo, questi sarà tenuto, contestualmente all'atto formale delle dimissioni, a convocare un'Assemblea di Gruppo straordinaria per l'elezione del nuovo Capo Gruppo.

In caso di dimissioni di un organo centrale, o di singoli componenti di esso, questi rimangono in carica, sino a nuove elezioni o nomina, esclusivamente per l'ordinaria amministrazione.

### **Articolo 33 - Sedute**

Le sedute di ogni organo collegiale dell'A.G.E.S. sono valide solamente quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza relativa. In caso di parità di voti è determinante il voto di chi presiede la seduta.

### **Articolo 34 - Ammissione ed attività dei Soci**

Tutti i membri degli organi associativi e dei gruppi, soci adulti e minori, ammessi a far parte dell'Istituzione, sono iscritti e tesserati dell'A.G.E.S., qualifica che compete a chi è in regola con il versamento delle quote sociali. Solo i tesserati possono svolgere attività nell'ambito dell'Istituzione.

### **Articolo 35 - Distinzioni**

Per premiare atti di valore compiuti da scouts, per il riconoscimento di meriti speciali o di eminenti servizi resi all'A.G.E.S., sono previste distinzioni al valore, al merito e di benemerita secondo quanto previsto nei Regolamenti. Esse vengono attribuite dal Presidente e dal Capo Scout su delibera del Giurì.

### **Articolo 36 - Provvedimenti Disciplinari**

I soci che tengano un contegno riprovevole, non osservante della Legge e Promessa Scout, nonché del presente Statuto e dei Regolamenti, possono essere oggetto dei seguenti provvedimenti disciplinari:

- a. Ammonizione;
- b. Deplorazione;

- c. Temporanea Esclusione dall'Attività Scautistica
- d. Temporanea Esclusione dal Ricoprire cariche nell'A.G.E.S.;
- e. Espulsione dall'A.G.E.S.

I provvedimenti a), b), e c) possono essere adottati dai Gruppi nei confronti dei propri iscritti tramite gli organi previsti dai Regolamenti. Il Giurì può comminare anche i provvedimenti d) ed e). Qualunque decisione va comunicata agli interessati per iscritto, con la più ampia illustrazione delle motivazioni.

Qualora le mancanze implichino l'esame del comportamento di un dirigente dell'Istituzione, il caso viene sollecitamente portato al Giurì.

Per quanto riguarda i provvedimenti a carico del Presidente, del Capo Scout, dei membri del Consiglio direttivo e dei componenti del Giurì si richiama l'art. 17.

Il Presidente e il Capo Scout, congiuntamente responsabili della direzione disciplinare dell'A.G.E.S., possono in ogni caso adottare in via urgente i provvedimenti temporanei che reputino opportuni in attesa della decisione dell'organo competente.

### **Articolo 37 - Finanze**

I mezzi finanziari di cui dispone l'Istituzione per l'adempimento dei suoi fini sono costituiti:

- a. dalle quote associative e dai contributi dei Soci;
- b. dai contributi di persone fisiche o giuridiche, nonché dai lasciti e/o dalle donazioni *inter vivos* o *mortis causa* di beni mobili e/o immobili;
- c. dai contributi di Enti Pubblici (quali ad esempio Comuni, Provincie, Regione, Stato, Unione Europea) e privati;
- e. dal reddito dei beni patrimoniali.

I versamenti dei Soci sono a fondo perduto, non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione. Non sono quindi trasmissibili a terzi.

### **Articolo 38 - Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria dell'A.G.E.S. avviene entro le linee generali del Bilancio Preventivo, e riguarda esclusivamente i mezzi finanziari centrali di cui all'art.37.

Il Capo scout, il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono tenuti, sotto la loro responsabilità, a seguire questi orientamenti, autorizzati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo presenta ogni anno all'Assemblea Generale il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario scaduto, con la relazione dei Revisori dei Conti, il Bilancio Preventivo del successivo esercizio, nonché la proposta della quota associativa e l'importo massimo di spesa che può essere effettuato autonomamente dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dagli organi tecnici centrali.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione e gli eventuali utili per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario va dall'1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

I Censimenti (rinnovo iscrizione) dei soci per l'anno successivo vengono chiusi il 30 settembre di ogni anno; le nuove iscrizioni non possono essere accolte prima della chiusura delle operazioni di censimento.

#### **Articolo 39 - Composizione**

Il Gruppo Scout è l'entità educativa fondamentale nella quale si applica la continuità del metodo scout. Un Gruppo è un insieme di unità scout (Colonie, Branchi, Reparti, Compagnie e Clan) riunite per motivi di continuità educativa e territoriale. Esso è composto da una o più unità di almeno due branche giovanili, guidate dalle rispettive Direzioni di unità e coordinate dal Capo Gruppo di concerto con il Consiglio dei Capi. Il Gruppo si avvale inoltre di un Segretario, di un Tesoriere e di un Collegio di Revisori dei Conti composto da tre persone.

#### **Articolo 40 - Le unità Scout**

Nel Gruppo possono esistere più unità delle branche giovanili: Castorini, Lupetti, Esploratori e Rover ed una sola unità adulti scout: il Clan.

Gli aspetti relativi alle unità sono affrontati nei regolamenti.

#### **Articolo 41 – Regime giuridico e amministrazione del Gruppo.**

Il Gruppo Scout è totalmente autonomo dal punto di vista finanziario. Nella persona e sotto la responsabilità civile, penale e patrimoniale del Capo Gruppo, che lo rappresenta, può essere soggetto attivo e passivo di rapporti giuridici.

I controlli contabili sono effettuati almeno una volta all'anno dal Collegio dei Revisori dei Conti del Gruppo, che effettua anche un controllo sul patrimonio del Gruppo e la sua amministrazione.

Il Tesoriere e il Segretario sono delegati dal Capo Gruppo per i compiti amministrativi e la gestione patrimoniale del Gruppo, di cui egli rimane primo responsabile.

La gestione del Gruppo avviene all'interno dei preventivi approvati all'inizio dell'anno sociale dall'Assemblea di gruppo dei Soci, sotto la responsabilità di guida del Capo Gruppo e la collaborazione dei Soci.

Nel caso di movimenti contabili che implicino oneri per l'Associazione, deve essere richiesta all'uopo dal Capo Gruppo autorizzazione dettagliatamente motivata al Consiglio Direttivo dell'A.G.E.S.

Il patrimonio del Gruppo viene costituito con l'attività, l'impegno e la guida di capi, giovani e famiglie che nel tempo si succedono nel Gruppo stesso.

Nel caso in cui il Gruppo si sciogla, cessi le sue attività o si distacchi dall'A.G.E.S., il suo patrimonio viene consegnato dal Capo Gruppo all'Associazione e per essa al Consiglio Direttivo A.G.E.S.; parimenti chiunque tratti beni del Gruppo è tenuto alla loro consegna all'A.G.E.S. Il Consiglio Direttivo stabilisce successivamente la destinazione di tale patrimonio.

#### **Articolo 42 - Nomine nei Gruppi.**

Le nomine tecniche nei Gruppi vengono conferite direttamente dal Capo Scout, che ne è responsabile di fronte al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale dei Soci.

Il Capo Scout può delegare il potere di nomina secondo quanto previsto dal Regolamento Generale.

#### **Articolo 43 - Fondazione di un Gruppo**

Su richiesta di un gruppo di soci promotori o di genitori, o di un Ente Promotore (Parrocchia, Scuola, Comune, ecc.), che se ne accoli l'impegno economico ed educativo, il Consiglio Direttivo può autorizzare l'apertura di un nuovo gruppo A.G.E.S., dopo l'espletamento delle procedure previste dai Regolamenti.

## **Varie**

#### **Articolo 44 – Modifiche allo Statuto.**

Il presente Statuto può essere modificato soltanto dall'Assemblea Generale convocata su ordine del giorno preciso, comunicato ai Soci almeno trenta giorni prima della data della seduta, allegando alla convocazione le modifiche da proporre. Tali proposte di modifica possono essere presentate al Consiglio Direttivo dai Soci.

Per l'approvazione delle modifiche allo Statuto devono essere presenti, anche per delega, in prima convocazione almeno i tre/quarti degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione almeno i due/terzi degli

aventi diritto al voto; in entrambi i casi, le modifiche devono essere approvate col voto favorevole di almeno i tre/quarti dei presenti (anche per delega).

#### **Articolo 45 – Scioglimento dell' A.G.E.S..**

Lo scioglimento dell'A.G.E.S. deve essere deliberato dall'Assemblea Generale con la maggioranza dei tre/quarti del totale degli aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento dell' A.G.E.S., per qualunque causa, l'Assemblea Generale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996, stabilisce la destinazione del Patrimonio dell'Istituzione, fermo restando l'obbligo di destinarlo ad altre associazioni aventi finalità analoghe o per pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## **Allegati**

### **LA LEGGE DELLA COLONIA:**

1. *Il Castoro* è FELICE insieme agli altri;
2. *Il Castoro* GIOCA, CANTA, LAVORA e PREGA.

### **LA LEGGE DEL BRANCO:**

1. *Il Lupetto* ASCOLTA i vecchi Lupi;
2. *Il Lupetto* IMPEGNA sempre se stesso.

### **LA LEGGE SCOUT:**

1. *Lo Scout* è di parola;
2. *Lo Scout* agisce con lealtà;
3. *Lo Scout* attua un Servizio disinteressato;
4. *Lo Scout* offre la sua amicizia a tutti;
5. *Lo Scout* è tollerante e rispetta le opinioni altrui;
6. *Lo Scout* rispetta e protegge la natura;
7. *Lo Scout* è coscientemente disciplinato;
8. *Lo Scout* mantiene il proprio controllo in qualsiasi occasione;
9. *Lo Scout* ama la semplicità ed è laborioso e perseverante;
10. *Lo Scout* è puro di pensiero e corretto nel comportamento.

### **LA LEGGE ROVER:**

1. *Il Rover* è di parola;
2. *Il Rover* agisce con lealtà;
3. *Il Rover* attua un Servizio disinteressato;
4. *Il Rover* offre la sua amicizia a tutti;
5. *Il Rover* è tollerante e rispetta le opinioni altrui;
6. *Il Rover* rispetta e protegge la natura;
7. *Il Rover* è coscientemente disciplinato;
8. *Il Rover* mantiene il proprio controllo in qualsiasi occasione;
9. *Il Rover* ama la semplicità ed è laborioso e perseverante;
10. *Il Rover* è puro di pensiero e corretto nel comportamento.

### **PATTO CASTORINI:**

Desidero amare DIO, la FAMIGLIA, gli ALTRI, osservare la LEGGE della Colonia fare BENE ogni cosa.

### **PROMESSA LUPETTI:**

Prometto di fare del mio meglio per amare DIO la FAMIGLIA la COMUNITA', osservare la LEGGE del Branco e realizzare ogni giorno BUONE AZIONI.

**PROMESSA ESPLORATORI:**

Prometto sulla mia PAROLA di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso DIO, la FAMIGLIA, la COMUNITA' e osservare la LEGGE SCOUT.

**PROMESSA ROVER:**

Prometto sulla mia PAROLA di fare del mio meglio per servire DIO, la FAMIGLIA, la COMUNITA', osservare la LEGGE ROVER.

**PROMESSA ADULTI:**

Prometto sulla mia PAROLA di fare del mio meglio per servire DIO, la FAMIGLIA, la COMUNITA', osservare la LEGGE SCOUT e rispettare lo Statuto ed i Regolamenti dell'AGES.

**PROMESSA CAPI:**

Sul mio ONORE prometto di uniformare la mia condotta ai valori della LEGGE SCOUT, di rispettare e far rispettare lo STATUTO e i REGOLAMENTI dell'A.G.E.S..

**IL MOTTO:**

dei CASTORINI: **INSIEME!**

dei LUPETTI: **DEL NOSTRO MEGLIO !**

degli ESPLORATORI: **SII PREPARATO !**

dei ROVERS: **SERVIRE !**

degli ADULTI SCOUT: **SEMEL SCOUT, SEMPER SCOUT !**